Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO

redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successe modifiche relativo all'acquisizione di parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. dell'intero capitale sociale di Banca Antonveneta S.p.A.

Documento Informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet dell'Emittente (www.mps.it) nonché presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. in data 16 giugno 2008

SINTESI DEI DATI PRO-FORMA E DEI DATI PER AZIONE AL 31 DICEMBRE 2007

Voci di bilancio	Gruppo MONTEPASCHI	Gruppo Antonveneta	Rettifiche	**Gruppo Montepaschi Pro-forma**
Dati economici (Euro/milioni)			*(a)*	*(b)*
Margine di interesse	2.914	1.062	(165)	**3.811**
Commissioni nette	1.516	434	-	**1.950**
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	4.183	1.273	(167)	**5.289**
Costi operativi	(3.055)	(1.079)	-	**(4.134)**
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.270	210	(167)	**1.313**
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della capogruppo	1.437	(6)	(95)	**1.336**
Dati patrimoniali (Euro/milioni)				
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	26.247	1.010	(2)	**27.255**
Crediti verso clientela	106.322	30.573	-	**136.895**
Totale dell'attivo	161.984	50.734	(4.532)	**208.186**
Debiti verso clientela	60.437	19.811	-	**80.248**
Titoli in circolazione	39.817	5.329	2.147	**47.293**
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.648	3.373	2.521	**14.542**

	31 dicembre 2007 Effettivo	**31 dicembre 2007 Pro-forma**
Indicatori patrimoniali		
Total risk ratio	8,88	8,27
Tier I ratio	6,10	4,01
Indicatori per azione in circolazione		
Utile netto per azione in circolazione	0,48	0,20
Cash flow per azione in circolazione	0,07	0,02
Numero di azioni	3.012.632.270	6.623.725.819

(a) La colonna comprende le rettifiche pro forma
(b) Per l'illustrazione dei criteri di redazione dei dati pro forma si rinvia al capitolo 5

INDICE

PREMESSA 6

1. AVVERTENZE 7

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE 9

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL'OPERAZIONE 9
2.1.1 Descrizione della società oggetto dell'operazione di acquisizione 9
2.1.2 Modalità, condizioni e termini dell'operazione e relative forme e tempi di pagamento; criteri seguiti per la determinazione del prezzo; indicazione dell'eventuale esistenza di perizie redatte a supporto del prezzo; soggetti da cui le attività sono state acquistate 10
2.1.3 Fonti di finanziamento a copertura del prezzo 12
2.2 MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE 13
2.2.1 Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di BMPS 13
2.2.2 Indicazione dei programmi elaborati da BMPS relativamente alla società acquisita con particolare riguardo alle prospettive industriali e alle eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni 14
2.3 RAPPORTI CON LA SOCIETA' OGGETTO DELL'ACQUISIZIONE E/O CON I SOGGETTI DA CUI LE ATTIVITA' SONO STATE ACQUISTATE 15
2.4 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO 15

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE 16

3.1 EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE SUI FATTORI CHIAVE CHE INFLUENZANO E CARATTERIZZANO L'ATTIVITÀ DI BMPS NONCHÉ SULLA TIPOLOGIA DI *BUSINESS* SVOLTO DALLA MEDESIMA 16
3.2 EVENTUALI IMPLICAZIONI DELL'OPERAZIONE SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI FRA LE IMPRESE DEL GRUPPO 16

4 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI A BANCA ANTONVENETA 17

4.1 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI A BANCA ANTONVENETA 17
4.1.1 Tavole comparative degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati consolidati del Gruppo Banca Antonveneta relativi agli esercizi 2007 e 2006 e relative note esplicative 17
4.1.3 Cash flow e situazione finanziaria netta con evidenziazione delle relative componenti consolidate del Banca Antonveneta 22

5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO MP 23

5.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA CONSOLIDATA PRO-FORMA E RELATIVE NOTE ESPLICATIVE DEL GRUPPO MP 23
5.1.1 Premessa 23
5.1.2 Informazioni contabili sulla struttura dell'operazione 24
5.1.3 Principi generali utilizzati 28
5.1.4 Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007 31
5.1.5 Note metodologiche inerenti la predisposizione dei dati pro-forma 32
5.2 INDICATORI CONSOLIDATI PRO-FORMA 37
5.3 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA 37

6. PROSPETTIVE DI BMPS E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO 38

6.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DELL'EMITTENTE DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE L'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO 38
6.2 ELEMENTI DI INFORMAZIONE IN RELAZIONE ALLA RAGIONEVOLE PREVISIONE DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO IN CORSO 38

ALLEGATI 40

DEFINIZIONI

Per facilitare la lettura si riportano qui di seguito in ordine alfabetico, le principali definizioni contenute nel presente Documento Informativo.

ABN AMRO	ABN AMRO Bank N.V., con sede legale in Amsterdam, Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP, Olanda.
Banca Antonveneta	Banca Antonveneta S.p.A., con sede legale in Padova, Piazzetta Turati, n. 2.
Banco Santander	Banco Santander S.A., con sede legale in Santander, Paseo de Pereda 9-12, Spagna.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Citi	Citigroup Global Markets Limited, con sede legale in Londra, Regno Unito, 33 Canada Square, Canary Wharf.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Credit Suisse	Credit Suisse Securities (Europe) Limited, con sede legale in Londra, Regno Unito, One Cabot Square.
Documento Informativo	Il presente Documento Informativo
Emittente o Società o BMPS	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3.
Goldman Sachs	Goldman Sachs International, con sede legale in Londra, Regno Unito, Peterborough Court, 133 Fleet Street.
Gruppo ovvero Gruppo Montepaschi	Collettivamente, l'Emittente e le società dallo stesso controllate.
Gruppo Antonveneta	Collettivamente, Banca Antonveneta e le società dalla stessa controllata, ad esclusione di Interbanca e delle società da quest'ultima controllata.
IAS/IFRS o IFRS o Principi Contabili Internazionali	Tutti gli "International Financial Reporting Standards" (IFRS) adottati dall'Unione Europea, tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).
Interbanca	Interbanca S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Venezia, n. 56.
Italian GAAP o Principi Contabili Italiani o Principi Contabili Nazionali	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
JPMorgan	JPMorgan Chase & Co., con sede legale in Londra, 10 Aldermanbury, EC2V 7RF.
KPMG	KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25.
Mediobanca	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1.
Merrill Lynch	Merrill Lynch International, con sede legale in Londra, Regno Unito, Merrill Lynch Financial Center, 2 King Edward Street.

Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., deliberato dall'assemblea della Borsa Italiana S.p.A. vigente alla data del presente Documento Informativo.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico della Finanza o TUF	Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico Bancario o TUB	Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSA

Il presente documento (il "**Documento Informativo**") è stato redatto e viene pubblicato da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**BMPS**", l'"**Emittente**" o la "**Banca**") ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento Emittenti al fine di fornire informazioni in merito all'operazione di acquisizione da parte di BMPS dell'intero capitale sociale di Banca Antonveneta e delle società da questa controllate con esclusione di Interbanca S.p.A. (l'"**Acquisizione**").

L'Acquisizione, annunciata dalla Banca con il comunicato dell'8 novembre 2007, si è perfezionata in data 30 maggio 2008.

Il Documento Informativo è stato trasmesso a Consob e Borsa Italiana ed è stato messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e sul sito Internet dell'Emittente (ww.mps.it) in data 16 giugno 2008.

1. AVVERTENZE

1.1 Rischi connessi al processo di integrazione

Le operazioni di acquisizione per loro natura presentano elementi di rischio che comprendono, ma non si limitano, alla perdita di clienti e di personale di rilievo da parte della società acquisita. L'operazione di acquisizione presenta inoltre i rischi tipici delle operazioni di integrazione di un gruppo societario e quindi le difficoltà relative al coordinamento del management, all'integrazione dei sistemi informatici, delle strutture e dei servizi esistenti e quelli della società neo-acquisita. Pertanto, il processo di integrazione tra BMPS e il gruppo facente capo a Banca Antonveneta potrebbe non essere completato ovvero essere completato con tempi e modi diversi da quelli originariamente pianificati e comportare costi non previsti dalla Società.
Tale circostanza potrebbe pregiudicare il pieno sfruttamento delle sinergie di costo e di ricavo attese con conseguenti effetti negativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

1.2 Rischi connessi ai risultati economici di Banca Antonveneta

Banca Antonveneta ha registrato al 31 dicembre 2007 a livello consolidato una perdita pari a Euro 5,9 milioni. Il Piano Industriale di BMPS contempla una ristrutturazione volta a riequilibrare la gestione operativa di Banca Antonveneta che dovrebbe portare al raggiungimento del *break even* entro l'esercizio in corso. Tuttavia, anche a seguito dell'implementazione di detto piano, Banca Antonveneta potrebbe continuare a non generare risultati economici positivi, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

1.3 Rischi connessi ai dati consolidati pro-forma presenti nel Documento Informativo

Il Documento Informativo contiene i prospetti dei dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007 di BMPS al fine di dare effetto retroattivo all'acquisizione di Banca Antonveneta, perfezionatasi in data 30 maggio 2008. In particolare, sebbene i dati pro-forma siano stati predisposti nel rispetto delle regole comunemente accettate e utilizzando assunzioni ritenute ragionevoli dagli Amministratori, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma e sussiste il rischio che qualora le operazioni contemplate fossero state realmente realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alle date di efficacia delle suddette operazioni, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma. Le informazioni finanziarie pro-forma fornite nel Documento Informativo non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati consolidati di BMPS e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti delle operazioni sopradescritte e delle relative operazioni finanziarie con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i prospetti consolidati pro-forma vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due prospetti. È da tenere presente infine che il processo di allocazione contabile del prezzo pagato per l'acquisizione, richiesto dall'IFRS 3, non è ancora stato completato. Conseguentemente l'allocazione contabile effettuata ai fini della preparazione dei dati consolidati pro-forma è preliminare e soggetta ad eventuali modifiche.

****

Non si ravvisano ulteriori profili di rischio oltre a quelli già portati all'attenzione degli investitori nel prospetto informativo relativo all'offerta in opzione agli azionisti della Società e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di n. 2.740.485.580 azioni ordinarie di BMPS, depositato presso Consob in data 28 aprile 2008 a seguito di

nulla osta comunicato con nota n. 8038244 in data 23 aprile 2008 (il "**Prospetto Informativo**").

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL'OPERAZIONE

2.1.1 Descrizione della società oggetto dell'operazione di acquisizione

Banca Antonveneta S.p.A.

Forma giuridica e dati della società

- Società per azioni. Costituita nella forma di società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con atto del 24 giugno 1996 a rogito del Notaio Carlo Busi di Padova (rep. 227630 racc. 19286). Successivamente trasformata in società per azioni con atto del 7 settembre 2001 a rogito del Notaio Amelia Cuomo di Padova (rep. 9490 racc. 2212) avente efficacia dal 15 aprile 2002;
- Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova: 02691680280;
- Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;
- Iscritto all'Albo delle Banche al n. 5310;
- Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca Antonveneta";
- Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5040.1;
- Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di ABN AMRO Bank N.V.

Sede legale

Banca Antoveneta ha sede in Padova, Piazzetta Filippo Turati, 2.

Oggetto sociale

Banca Antonveneta ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero, anche tramite società controllate.

Banca Antonveneta può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, anche tramite società controllate, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al perseguimento dell'oggetto sociale, ivi compreso l'acquisto di crediti d'impresa, la costituzione e la gestione di forme pensionistiche complementari, aperte o chiuse.

Banca Antonveneta conformemente alle vigenti disposizioni normative può emettere obbligazioni, obbligazioni convertibili in azioni o con buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni (*warrants*), ed assumere partecipazioni in Italia ed all'estero.

Banca Antonveneta, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo Antonveneta ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, emana, nell'esercizio della attività di direzione e di coordinamento, disposizioni alle componenti il Gruppo Antonveneta anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

Cenni storici

Banca Antonveneta nasce dalla fusione paritetica (avvenuta in data 24 giugno 2006) di due banche cooperative aventi sede in Padova – Banca Antoniana S.c. a r.l., fondata a Padova in data 22 giugno 1893 e Banca Popolare Veneta S.c. a r.l., fondata a Padova in data 28 ottobre 1866 – dalla successiva aggregazione di una serie di banche locali e dall'incorporazione di Banca Nazionale dell'Agricoltura nel 2000. Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 7 settembre 2001, Banca

Antonveneta è stata trasformata in società per azioni con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Banca Antonveneta stessa sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ("**MTA**") avvenuta il 15 aprile 2002.

Banca Antonveneta è stata quotata sul MTA sino al 2006, anno in cui è stata oggetto di acquisizione totalitaria da parte del gruppo ABN AMRO, controllato dalla società olandese RFS Holdings B.V.

Descrizione dell'attività
Banca Antonveneta è la capogruppo dell'omonimo gruppo bancario che, alla data del 31 dicembre 2007, opera attraverso una rete di 996 sportelli in tutti i principali comparti dell'attività creditizia, servendo circa 1.500.000 clienti. In particolare, il Gruppo Antonveneta offre, sia ai clienti *retail* sia ai clienti *corporate*, un'ampia gamma di prodotti e servizi tra i quali la raccolta ed il credito a breve, medio e lungo termine, i servizi di incasso e pagamento (incluso l'*home banking* e il *corporate banking* via *internet* ed il *telephone banking*), servizi di investimento quali la gestione del risparmio, il collocamento e la negoziazione di strumenti finanziari (anche mediante il *trading on line*) e l'amministrazione di titoli in custodia, nonché la bancassicurazione, la finanza d'impresa, il *leasing* e il *factoring*.

Capitale sociale
Alla data del presente Documento Informativo, il capitale sociale di Banca Antonventa sottoscritto ed interamente versato è di Euro 926.266.497,00 rappresentato da n. 308.755.499 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3 (tre) ciascuna.

Il capitale sociale sarà via via variato nella misura in cui verrà esercitato il diritto di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili Banca Antoniana Popolare Veneta 1999 – 2009 a tasso fisso, come da deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci del giorno 8 maggio 1999, per un numero massimo di 44.267.625 azioni ordinarie.

Caratteristiche delle azioni e relativi diritti
Le azioni ordinarie sono nominative e, ove consentito dalla legge, al portatore. Le azioni sono indivisibili e liberamente trasferibili.

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto di Banca Antonveneta, "*l'utile netto risultante dal bilancio viene innanzitutto destinato, in misura non inferiore a quella stabilita dalla legge, alla riserva legale. Il residuo viene distribuito secondo deliberazione assembleare.*"

2.1.2 Modalità, condizioni e termini dell'operazione e relative forme e tempi di pagamento; criteri seguiti per la determinazione del prezzo; indicazione dell'eventuale esistenza di perizie redatte a supporto del prezzo; soggetti da cui le attività sono state acquistate

A. Modalità, condizioni e termini dell'operazione e relative forme e tempi di pagamento

In data 8 novembre 2007, Banco Santander e BMPS hanno sottoscritto un accordo (l'"**Accordo**") avente ad oggetto la compravendita delle azioni costituenti l'intero capitale sociale di Banca Antonveneta e delle società da questa controllate con esclusione di Interbanca e delle società controllate da quest'ultima (le "**Azioni**").

L'Acquisizione si è perfezionata in data 30 maggio 2008 con il trasferimento delle Azioni da ABN AMRO Bank N.V. ("**ABN AMRO**") a BMPS. Banco Santander, avvalendosi infatti della facoltà

contrattualmente prevista nell'Accordo, ha nominato ABN AMRO quale soggetto venditore titolare di diritti e obblighi derivanti dall'Accordo.

Il pagamento effettuato al *closing* da BMPS a ABN AMRO è stato pari a Euro 9 miliardi. L'Emittente ha, inoltre, versato al venditore circa Euro 230 milioni corrispondenti agli interessi sulla predetta somma pari al tasso Euribor a tre mesi decorrenti dalla data dell'Accordo al *closing.*

Ai fini della determinazione del prezzo l'Accordo prevedeva altresì che venissero corrisposti gli eventuali dividendi distribuiti da Interbanca a Banca Antonveneta tra la data dell'Accordo e il *closing*, e che dal prezzo venissero inoltre detratti dividendi o altre somme distribuite da Banca Antonveneta ai propri azionisti tra la data dell'Accordo e il *closing*. Si segnala che al *closing* non risultava essere stata effettuata alcuna tale distribuzione.

Il perimetro di acquisizione del Gruppo Antonveneta escludeva Interbanca e le sue controllate (Interbanca International Holding S.A. e Bios Interbanca S.p.A.). L'Accordo stabiliva che, non più tardi del *closing*, una volta ottenute tutte le necessarie autorizzazioni previste dalla vigente normativa applicabile, Banca Antonveneta cedesse a titolo oneroso l'intero capitale sociale di Interbanca a Banco Santander ovvero a soggetto terzo da quest'ultimo nominato. Il *closing* dell'operazione è stato perfezionato in data 20 maggio 2008 mediante la cessione delle azioni di Interbanca ad una società appartenente al gruppo ABN AMRO per un valore complessivo pari a 894 milioni. Il prezzo di cessione delle azioni Interbanca ha avuto un effetto neutrale da un punto di vista finanziario nell'operazione di acquisizione di Banca Antonveneta da parte di BMPS in quanto un importo corrispondente a tale prezzo, incassato da Banca Antonveneta, è stato in sede di *closing* versato da BMPS a ABN AMRO.

L'Accordo subordinava il perfezionamento dell'acquisizione al verificarsi o alla rinuncia delle seguenti condizioni prima del 30 settembre 2008: (i) ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità per la cessione della Azioni, (ii) ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità per la cessione delle azioni di Interbanca a Banco Santander o a soggetto terzo da quest'ultimo nominato e (iii) perfezionamento entro il 30 settembre 2008 della cessione delle azioni di Interbanca. Si segnala che dette condizioni si sono verificate prima del *closing* dell'operazione.

In particolare, con riferimento al punto (i) di cui sopra, si evidenzia che: (a) in data 17 marzo 2008, Banca d'Italia ha rilasciato il provvedimento di autorizzazione all'acquisizione, (b) in data 27 marzo 2008, l'ISVAP ha autorizzato BMPS ad assumere, per il tramite di Banca Antonveneta, una partecipazione rilevante pari al 50% del capitale sociale di Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A. e di Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A. e (c) in data 7 maggio 2008, l'Autorità Garante della Concorrenza ha deliberato di approvare l'acquisizione da parte di BMPS di Banca Antonveneta, condizionandola, *inter alia*, alla cessione da parte di BMPS di n. 110-125 sportelli.

BMPS non ha effettuato una formale *due diligence* finalizzata all'aggiustamento del prezzo di acquisizione. Tuttavia, all'Emittente è stato consentito, dopo la sottoscrizione dell'Accordo, di effettuare una verifica conoscitiva (due diligence) sulle principali tematiche contabili, fiscali e legali del Gruppo Antonveneta.

L'Accordo non conteneva dichiarazioni e garanzie a favore dell'acquirente; Banco Santander ha rilasciato al *closing* apposite dichiarazioni in relazione all'assenza di pegni e vincoli sulle Azioni.

B. Criteri seguiti per la determinazione del prezzo

Il corrispettivo per l'acquisto dell'intero capitale di Banca Antoveneta è stato concordato tra BMPS e Banco Santander nell'ambito di un processo negoziale competitivo.

Il prezzo stabilito è coerente con la valutazione del Gruppo Antonveneta (al netto di Interbanca e delle sue controllate) effettuata da BMPS, così come risultante dalla somma della valorizzazione di Banca Antonveneta "*stand alone*" e del valore netto delle sinergie attese.

Per la valutazione di Banca Antonveneta è stato utilizzato il c.d. *Dividend Discount Model* ("DDM"), con il ricorso ai multipli di mercato (P/E e P/BV) e alle transazioni comparabili come sistemi di verifica.

Il Prezzo è stato corrisposto per cassa.

C. Perizie redatte a supporto del prezzo

Ai fini della determinazione del prezzo non sono state redatte perizie di stima.

D. Soggetti da cui le attività sono state acquistate

BMPS ha acquisito Banca Antonveneta da ABN AMRO.

2.1.3 Fonti di finanziamento a copertura del prezzo

L'acquisizione di Banca Antonveneta è stata finanziata attraverso il ricorso a strumenti di capitale e di debito nonché attraverso un finanziamento ponte.

In particolare, il piano di finanziamento dell'operazione si è articolato nel modo seguente:

(i) un aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2008 e 24 aprile 2008, in ragione di una delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti in data 6 marzo 2008, mediante l'offerta in opzione agli azionisti di BMPS di n. 2.740.485.580 azioni ordinarie, n. 9.432.170 azioni di risparmio e n. 565.939.729 azioni privilegiate, del valore nominale di Euro 0,67 cadauna, ad un prezzo pari a Euro 1,5 per ciascuna azione ordinaria, di risparmio e privilegiata di nuova emissione, e così per complessivi nominali euro 2.221.624.510,93, per un controvalore complessivo, inclusivo di sovraprezzo, pari a Euro 4.973.786.218,50. Al termine dell'offerta sono risultate sottoscritte ed interamente liberate n. 2.740.485.580 azioni ordinarie, n. 9.432.170 azioni di risparmio e n. 565.939.729 azioni privilegiate per un controvalore complessivo, inclusivo di sovraprezzo pari a Euro 4.973.786.218,50;

(ii) un aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 aprile 2008 a valere sulla delega conferitagli dall'Assemblea degli Azionisti di BMPS in data 6 marzo 2008, mediante emissione a pagamento, con sovrapprezzo, di n. 295.236.070 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,67 cadauna, da offrire in sottoscrizione a JPMorgan per un prezzo di Euro 3,218 per azione – e quindi per complessivi Euro 950.069.673,26 – ai fini dell'emissione, da parte di JPMorgan, o eventualmente da parte di una società anche non appartenente al gruppo JPMorgan, di strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie BMPS. In data 15 maggio 2008, BMPS ha stipulato con J.P. Morgan Securities Ltd un contratto in base al quale quest'ultima ha sottoscritto tutte le azioni ordinarie di nuova emissione al prezzo stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Mediante apposito contratto stipulato tra BMPS e J.P. Morgan Securities Ltd in data 16 aprile 2008, è stato costituito a favore di BMPS un diritto di usufrutto sulle citate azioni, ai sensi dell'art. 2352 c.c., di durata trentennale, ma suscettibile di estinguersi anticipatamente in caso di conversione degli strumenti convertibili ovvero in caso di lancio di un'offerta pubblica di acquisto sulla generalità delle azioni ordinarie BMPS. J.P. Morgan Securities Ltd rimane detentrice del diritto di nuda proprietà. Il diritto di voto relativo a tali azioni, spettante all'usufruttuario, risulta sospeso fintantoché il diritto di usufrutto a favore di BMPS rimane in essere.

(iii) un offerta al pubblico indistinto di un prestito obbligazionario denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Tasso Variabile Subordinato Upper Tier II 2008-2018". A seguito dell'offerta, in data 15 maggio 2008, BMPS ha pertanto emesso n. 2.160.558 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, non frazionabile, per un ammontare nominale pari ad Euro 2.160.558.000 (le "Obbligazioni"). Le Obbligazioni hanno una durata pari a 10 anni e pertanto saranno rimborsate in corrispondenza del 15 maggio 2018. Le Obbligazioni danno diritto a cedole esigibili in rate semestrali posticipate il 15 novembre e 15 maggio di ogni anno. Il tasso di interesse applicabile alle cedole è indicizzato alla quotazione del Tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 250 punti base (2,50%) per tutta la durata del prestito obbligazionario. Tali strumenti sono stati emessi in forma di titoli e collocati sul mercato domestico nel rispetto delle disposizioni di cui alla Circolare 263/2006 (in particolare, titolo 1, cap. 2, sez. II, § 4.1 e § 4.2) e ai fini del loro computo nel patrimonio supplementare o Tier II.

(iv) un finanziamento ponte stipulato in data 24 aprile 2008 con un pool di banche, Merrill Lynch, Credit Suisse, JPMorgan, Citi, Mediobanca e Goldman Sachs per un ammontare massimo pari a Euro 1.950.000.000. In data 29 maggio 2008, l'Emittente ha utilizzato tale finanziamento per un ammontare pari a Euro 1.560.000.000. Il finanziamento che ha una durata pari a 364 giorni dalla data di utilizzo e un tasso d'interesse pari al tasso Euribor maggiorato di un margine pari allo 0,10% *per annum*, è soggetto ad una clausola di rimborso anticipato obbligatorio dei proventi derivante dalla cessione di asset ritenuti non strategici tra cui:

- la dismissione di MP Asset Management S.G.R. e di qualsiasi sua controllata;
- la dismissione di FINSOE S.p.A.;
- la creazione di una joint venture specializzata nell'attività di recupero dei crediti;
- la cessione delle partecipazioni nelle società bancarie estere;
- la cessione della partecipazione in Banca del Monte di Parma;
- la cessione di una quota di minoranza (49%) in MPS Immobiliare;
- la cessione di alcune partecipazioni azionarie non attinenti al core business;
- la cessione di circa 125 sportelli.

2.2 MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

2.2.1 Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di BMPS

L'Acquisizione di Banca Antonveneta (con esclusione di Interbanca e delle sue controllate) consentirà al Gruppo Montepaschi di ottenere notevoli benefici in termini di:

- *Maggiore copertura geografica*. Il Gruppo incrementerà significativamente la copertura geografica dell'intero territorio nazionale, beneficiando di una posizione competitiva forte in tutte le aree a maggior ricchezza del Paese (posizioni di rilievo nel Nord-Est, Toscana e Lazio e presenza significativa anche in Lombardia e Piemonte) e rafforzando il presidio al Sud.
- *Incremento delle masse fiduciarie*. Il Gruppo accrescerà le proprie masse fiduciarie, raggiungendo così un assetto dimensionale ottimale e una maggiore diversificazione del

rischio in conseguenza della redistribuzione del portafoglio impieghi a favore delle aree più produttive del Paese.

- *Raggiungimento economie di scala*. Il Gruppo potrà puntare a raggiungere economie di scala e di scopo ancora più tangibili e, più in generale, ad accrescere la propria capacità competitiva e di governo dei fattori di rischio\rendimento.

L'Acquisizione, coerentemente con le linee strategiche contenute nel Piano Industriale 2008-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 10 marzo 2008 (il "**Piano Industriale**"), consente al Gruppo di accelerare il conseguimento degli obiettivi e di evolvere verso una nuova struttura organizzativa. Per maggiori dettagli sul Piano Industriale del Gruppo Montepaschi si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII del Prospetto Informativo

2.2.2 Indicazione dei programmi elaborati da BMPS relativamente alla società acquisita con particolare riguardo alle prospettive industriali e alle eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

Mediante l'integrazione di Banca Antonveneta nel Gruppo Montepaschi, la Società si ripropone di attuare, secondo quanto indicato nel Piano Industriale, una profonda ristrutturazione con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le performance dell'intero Gruppo Montepaschi.

Per aumentare l'efficacia commerciale nelle aree ad elevato presidio naturale, la rete distributiva del Gruppo Montepaschi sarà ridefinita secondo un principio di esclusività territoriale; a tal fine è previsto un articolato percorso, da attuarsi nel suo complesso entro il primo trimestre 2009, con l'esecuzione delle seguenti operazioni societarie di natura straordinaria:

- conferimento di alcuni sportelli operanti nel Veneto da Banca Agricola Mantovana S.p.A. ("**BAM**") a Banca Antonveneta;
- incorporazione di BAM in BMPS;
- incorporazione di Banca Toscana in BMPS;
- incorporazione di Banca Antonveneta in BMPS e contestuale scorporo del ramo d'azienda "bancario" (ad eccezione degli sportelli non operanti nel Triveneto), con successivo conferimento in una newco bancaria, precedentemente costituita e appartenente al Gruppo Montepaschi, che manterrà l'attuale brand di Banca Antonveneta;
- cessione di sportelli a terzi;
- conferimento di una serie di *assets* (immobili, partecipazioni, attività ICT) delle tre banche incorporate;
- conferimento di circa 15 sportelli operanti nel Piemonte da Banca Antonveneta a Biverbanca.

Al completamento di tale processo, le banche commerciali del Gruppo Montepaschi saranno:

- BMPS, seconda rete nazionale con una vasta copertura dell'Italia centrale (Toscana e Lazio) e della maggior parte del Sud Italia;
- Banca Antonveneta, banca con forte presenza nel Triveneto;
- Biverbanca S.p.A., banca locale con presenza radicata nelle province di Biella e Vercelli.

Il mantenimento di Banca Antonveneta, seppur nella sua nuova veste societaria come entità legale separata, fortemente focalizzata sul Triveneto, area di naturale e storico presidio da parte della stessa, consentirà al Gruppo Montepaschi di valorizzare in maniera specifica una delle aree a maggiore ricchezza del Paese, ad oggi non adeguatamente presidiata da parte del Gruppo Montepaschi medesimo, sviluppando al meglio le relazioni locali già patrimonio del Gruppo Antonveneta.

Si prevede che l'integrazione in BMPS del gruppo Antonveneta sia completata entro la fine dell'esercizio in corso, previo perfezionamento dei passaggi giuridico-autorizzativi.

Per maggiori dettagli sul Piano Industriale del Gruppo Montepaschi si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII del Prospetto Informativo.

2.3 RAPPORTI CON LA SOCIETA' OGGETTO DELL'ACQUISIZIONE E/O CON I SOGGETTI DA CUI LE ATTIVITA' SONO STATE ACQUISTATE

Al momento dell'Acquizione, così come anteriormente alla medesima, (i) BMPS non intratteneva alcun rapporto significativo – nè direttamente nè indirettamente – con Banca Antonveneta, (ii) BMPS, i suoi dirigenti ed i componenti dell'organo di amministrazione non intrattenevano alcun rapporto significativo con ABN AMRO, ovvero il soggetto da cui Banca Antonveneta è stata acquisita.

2.4 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente, in Piazza Salimbeni 3, nonché presso la Borsa Italiana, Piazza Affari n. 6, Milano.

Il Documento Informativo è altresì disponibile, sul sito Internet dell'Emittente (www.mps.it).

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

3.1 EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE SUI FATTORI CHIAVE CHE INFLUENZANO E CARATTERIZZANO L'ATTIVITÀ Di BMPS NONCHÉ SULLA TIPOLOGIA DI *BUSINESS* SVOLTO DALLA MEDESIMA

L'Acquisizione non determina cambiamenti della tipologia di attività esercitata da BMPS, la quale continuerà ad esercitare attività bancaria.

Come già evidenziato in precedenza, Banca Antonveneta - capogruppo dell'omonimo gruppo bancario - opera in tutti i principali comparti dell'attività creditizia, offrendo, sia ai clienti *retail* sia ai clienti *corporate*, un'ampia gamma di prodotti e servizi tra i quali la raccolta ed il credito a breve, medio e lungo termine, i servizi di incasso e pagamento (incluso l'*home banking* e il *corporate banking* via *internet* ed il *telephone banking*), servizi di investimento quali la gestione del risparmio, il collocamento e la negoziazione di strumenti finanziari (anche mediante il *trading on line*) e l'amministrazione di titoli in custodia, nonché la bancassicurazione, la finanza d'impresa, il *leasing* e il *factoring*.

3.2 EVENTUALI IMPLICAZIONI DELL'OPERAZIONE SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI FRA LE IMPRESE DEL GRUPPO

L'Acquisizione non comporterà significative variazioni per quanto attiene i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi fra le imprese del Gruppo Montepaschi.

4 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI A BANCA ANTONVENETA

4.1 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI A BANCA ANTONVENETA

4.1.1 Tavole comparative degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati consolidati del Gruppo Banca Antonveneta relativi agli esercizi 2007 e 2006 e relative note esplicative

Di seguito riportiamo la sintesi dell'analisi andamentale estratta dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione relativa al bilancio consolidato del Gruppo Antonveneta al 31 dicembre 2007.

Andamento dell'esercizio 2007

Comparabilità con il 2006

Per quanto riguarda l'esercizio 2006, i dati di conto economico, in analogia con il 2007, sono stati riclassificati consolidando integralmente per singola voce la Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A. e inserendo Interbanca tra i "gruppi di attività in via di dismissione". I dati patrimoniali, invece, includono il consolidamento integrale, per singola voce, di entrambe le Società, risultando non omogenei con quelli del 2007 a causa della diversa appostazione di Interbanca; pertanto, al fine di consentire una più corretta valutazione dell'andamento del Gruppo Antonveneta, le dinamiche degli aggregati patrimoniali sono state presentate anche con riferimento ai dati "riesposti" del 2006, che escludono l'apporto di Interbanca e delle sue controllate.

Evoluzione dei principali aggregati patrimoniali

Con riferimento all'evoluzione dei volumi intermediati nel corso del 2007, la politica di *funding* seguita dal Gruppo - basata sulla crescita della raccolta indiretta, in parallelo con la riduzione delle emissioni obbligazionarie, e favorita dagli specifici accordi di finanziamento con la controllante ABN AMRO Bank - è stata penalizzata dal negativo andamento che ha caratterizzato il comparto del *risparmio gestito*, accentuatosi nel secondo semestre.

Al 31 dicembre 2007, la *raccolta complessiva*, pari alla somma della raccolta diretta e indiretta da clientela, è ammontata a 61.959 milioni, con una diminuzione del 3,2% rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2006, calcolata al netto di Interbanca (cfr. tabella seguente). In particolare, la *raccolta diretta* è risultata pari a 25.140 milioni, in diminuzione del 4,7% rispetto alla consistenza in essere al 31 dicembre 2006 (al netto di Interbanca), per effetto della riduzione dei *titoli in circolazione* (-21,1%) conseguente al mancato rinnovo dei prestiti obbligazionari in scadenza. La raccolta indiretta (36.819 milioni) è scesa del 2,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, in presenza di una riduzione del 12,8% per la componente del risparmio gestito e di una crescita del 4,4% per la raccolta amministrata.

Raccolta diretta e indiretta (migliaia di euro)	**31.12.2007**	**31.12.2006**	**Variazione %**	**Variazione %** *su 2006 al netto di Interbanca* [(1)]
Raccolta diretta	25.139.929	30.311.707	-17,1%	-4,7%
Raccolta indiretta	36.818.864	37.601.733	-2,1%	-2,1%
Raccolta complessiva	**61.958.793**	**67.913.440**	**-8,8%**	**-3,2%**

(1) per omogeneità di confronto con il 2007.

Al 31 dicembre 2007, *i crediti alla clientela* si sono attestati a 30.573 milioni, con un aumento del 2,0% rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2006, al netto di Interbanca (cfr. tabella di seguito riportata); l'aumento degli impieghi è riconducibile alla componente a "medio e lungo termine" e, in particolare, al comparto dei mutui (+6,5%), erogati sia alla clientela *commercial* sia a quella *consumer*.

(migliaia di euro)	**31.12.2007**	**31.12.2006**		*su 2006 al netto di Interbanca* [(1)]
Conti correnti	6.312.893	6.377.605	-1,0%	-1,0%
Mutui	12.099.747	18.083.893	-33,1%	+6,5%
Carte di credito, prestiti personali e cessioni quinto	712.807	635.877	+12,1%	+12,3%
Altri crediti	9.616.239	9.643.982	-0,3%	-0,2%
Crediti deteriorati	1.831.460	2.159.100	-15,2%	-6,6%
Crediti verso clientela	**30.573.146**	**36.900.457**	**-17,1%**	**+2,0%**

(1) per omogeneità di confronto con il 2007.

La qualità del credito

Al 31 dicembre 2007 la consistenza dei *crediti deteriorati netti* (1.831 milioni) è diminuita, nell'anno, del 6,6% su dati omogenei, anche a seguito della cessione di crediti *non performing* della Banca Antonveneta. Il grado di copertura è salito al 54%, dal 53,4% del 31 dicembre 2006.

Alla data del 31 dicembre 2007 i *crediti in bonis* sono ammontati a 28.742 milioni, con un aumento annuo del 2,6% calcolato su dati omogenei e una percentuale di copertura pari allo 0,25% (0,30% nel 2006). Alla stessa data, i crediti in questione rappresentavano il 94% del totale, contro il 93,5% del dicembre 2006.

La diminuzione dei crediti deteriorati, in presenza dell'aumento dei crediti *in bonis*, ha determinato una positiva ricomposizione del portafoglio dei crediti verso clientela. Alla fine dell'esercizio in esame, il corrispondente grado di copertura complessivo è risultato pari al 6,8%, rispetto al 7,2% del 31 dicembre 2006.

Crediti deteriorati e crediti in bonis (clientela - esposizione netta in migliaia di euro e grado di copertura)	**ESPOSIZIONE NETTA**			**GRADO DI COPERTURA**		**31.12.2006** AL NETTO INTERBANCA[(1)]	
	31.12.2007	**31.12.2006**	**Var. %**	**31.12.2007**	**31.12.2006**	**Var. %**	**GRADO COPERTURA**
Sofferenze	841.425	1.151.639	-26,9%	69,2%	64,7%	-19,0%	66,1%
Incagli	637.357	704.257	-9,5%	25,8%	22,4%	+2,4%	24,4%
Crediti ristrutturati	134.221	110.090	+21,9%	9,7%	6,8%	+23,1%	6,8%
Crediti scaduti e sconfinanti	218.457	193.114	+13,1%	8,4%	7,9%	+15,2%	7,9%
Totale Crediti deteriorati	***1.831.460***	***2.159.100***	***-15,2%***	***54,0%***	***52,0%***	***-6,6%***	***53,4%***
Rischio Paese	***163***	***3.877***	***-95,8%***	***25,2%***	***8,2%***	***+14,0%***	***24,3%***
Totale Crediti in bonis	***28.741.523***	***34.737.480***	***-17,3%***	***0,25%***	***0,29%***	***+2,6%***	***0,30%***
Crediti verso clientela	**30.573.146**	**36.900.457**	**-17,1%**	**6,8%**	**6,2%**	**+2,0%**	**7,2%**

[(1)] per omogeneità di confronto con il 2007.

Nell'ambito dei crediti deteriorati, i *crediti in sofferenza*, al lordo delle rettifiche di valore, si sono ragguagliati a 2.733 milioni, dai 3.063 milioni del 31 dicembre 2006, senza considerare Interbanca; al netto delle rettifiche di valore, le sofferenze sono scese a 841 milioni, con una diminuzione del 19% rispetto al 31 dicembre 2006. Il rapporto fra le sofferenze (ai valori di bilancio) e il totale dei crediti alla clientela è sceso al 2,8% dal 3,5% del 31 dicembre 2006; la percentuale di copertura è salita al 69,2%, dal 66,1% del 31 dicembre 2006.

Come dettagliato nella parte iniziale della presente relazione, nello scorso mese di dicembre, la Banca Antonveneta ha ceduto, pro-soluto, crediti in sofferenza per un ammontare di 1,1 miliardi, al lordo delle rettifiche apportate nel tempo. In precedenza, la Banca aveva acquisito dalle società veicolo di cartolarizzazione, Antenore Finance e Theano Finance, crediti *non performing* per un valore pari, rispettivamente, a 180 milioni e a oltre 278 milioni al lordo delle rettifiche.

Gli *incagli*, al netto delle rettifiche di valore, sono risultati pari a 637 milioni (623 milioni a dicembre 2006, non considerando Interbanca) con una percentuale di copertura del 25,8% (24,4% al 31 dicembre 2006). Nell'ambito della cessione di crediti *non performing*, la Banca Antonveneta ha ceduto incagli per 14,4 milioni, al lordo delle rettifiche.

I *crediti ristrutturati netti* sono ammontati a 134 milioni (109 milioni al 31 dicembre 2006, senza Interbanca), con un indice di copertura del 9,7% (6,8% a fine 2006); i *crediti scaduti e sconfinanti netti* sono risultati pari a 218 milioni (190 milioni al 31 dicembre 2006 al netto di Interbanca) con un indice di copertura dell'8,4% (7,9% al 31 dicembre 2006).

Al 31 dicembre 2007 *le attività finanziarie* sono ammontate a 1.747 milioni (-19,1% rispetto all'a.p.; +14% sul 2006 al netto di Interbanca).

La variazione escludendo Interbanca è attribuibile agli incrementi registrati dal portafoglio di negoziazione (+45,4%) e da quello delle attività disponibili per la vendita (+17,4%), a fronte della sensibile riduzione (-50,4%) del portafoglio delle attività valutate al fair value.

Relativamente alla *posizione sull'interbancario,* al 31 dicembre 2007 il Gruppo Antonveneta risultava "prenditore netto" sul mercato interbancario per 6miliardi, rispetto ai 4,1 miliardi del 31 dicembre 2006, al netto di Interbanca. L'aumento dell'esposizione è in gran parte correlata all'utilizzo (da 5 miliardi del 2006 a 7,5 miliardi del 2007) da parte di Banca Antonveneta della credit facility concessa da ABN AMRO per finanziamenti a medio e lungo termine. La linea di credito - innalzata a 12 miliardi nel febbraio 2007 – ha consentito di mantenere su livelli fisiologici l'esposizione sul mercato interbancario dei depositi a breve termine, con conseguenti risparmi sui costi, e di sostenere, al contempo, la raccolta diretta. La gestione della tesoreria a breve termine è stata improntata alla ottimizzazione delle scadenze, anticipando, per quanto possibile, eventuali movimenti dei tassi di interesse e limitando al massimo il rischio di tasso.

Il valore di carico delle *partecipazioni* al 31 dicembre 2007 partecipazioni è risultato pari a 87,3 milioni, rispetto agli 83,5 milioni del 31 dicembre 2006. La voce include le interessenze detenute in società collegate, valutate in base al metodo del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2007, *il patrimonio netto consolidato* –comprensivo della perdita dell'esercizio – si è attestato a circa 3.373 milioni, con una diminuzione del 4,1% rispetto ai 3.516 milioni del 31 dicembre 2006. La diminuzione è principalmente dovuta alla riduzione (137 milioni) delle riserve da valutazione (AFS).

Il *patrimonio di vigilanza* è risultato pari a 4.057 milioni, con un patrimonio di base di 2.793 milioni.

Per quanto concerne i coefficienti patrimoniali, il rapporto tra il patrimonio di vigilanza ed il totale dell'attivo ponderato si è attestato al 9,9%, con il rapporto fra patrimonio di base e totale attivo ponderato pari al 6,8%.

I risultati dell'esercizio 2007

Qui di seguito si commentano le componenti più significative del *conto economico,* riclassificato in forma scalare.

Gruppo Banca Antonveneta Conto economico riclassificato (migliaia di euro)	**2007**	**2006**	**Var. %**
Margine di interesse	**1.062.059**	**1.047.482**	**+1,4%**
Altri proventi gestionali	**747.317**	**880.638**	**-15,1%**
di cui: Commissioni nette	434.269	461.390	-5,9%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	36.017	59.576	-39,5%
Utile/perdita su altri strumenti finanziari	8.546	120.603	-92,9%
Dividendi e utili delle partecipazioni	77.139	17.724	n.s.
Altri oneri/proventi di gestione	191.346	221.345	-13,6%
Totale ricavi operativi	**1.809.376**	**1.928.120**	**-6,2%**
Spese per il personale	705.745	598.808	+17,9%
Altre spese amministrative	471.488	456.142	+3,4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	50.108	55.363	-9,5%
Totale costi operativi	**1.227.341**	**1.110.313**	**+10,5%**
Risultato operativo	**582.035**	**817.807**	**-28,8%**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	315.091	223.331	+41,1%
Altre rettifiche e accantonamenti netti	58.917	24.630	+139,2%
Utile (perdita) cessione investimenti	2.167	-171	n.s.
Utile operativo ante imposte	**210.194**	**569.675**	**-63,1%**
Imposte sul reddito	204.196	251.158	-18,7%
Utile (perdita) attività in dismissione	-10.147	94.864	n.s.
Utile di periodo di pertinenza di terzi	1.741	5.292	-67,1%
Risultato dell'esercizio	**-5.890**	**408.089**	**n.s.**

Il conto economico dell'esercizio 2007 ha evidenziato un risultato netto consolidato negativo per 5,9 milioni rispetto all'utile di 408,1 milioni del 2006. Qui di seguito si commentano le componenti più significative del conto economico, riclassificato in forma scalare. Al 31 dicembre 2007, i ricavi operativi hanno presentato una diminuzione del 6,2%, approssimandosi a 1.809 milioni rispetto ai

1.928 milioni del 2006. Nel dettaglio, il margine di interesse (1.062 milioni) è aumentato dell'1,4%, mentre gli altri proventi gestionali hanno presentato una diminuzione del 15,1%, attestandosi a 747 milioni, dagli 881 milioni del 2006. Su quest'ultimo andamento ha inciso, in positivo, l'aumento del risultato dell'attività di negoziazione che, considerando anche l'apporto dei dividendi e utili delle partecipazioni, è ammontato a oltre 113 milioni, in sensibile crescita (+46,4%) rispetto ai 77 milioni dell'esercizio 2006. Per contro, l'aggregato ha risentito, in negativo, della forte riduzione dell'utile netto sugli altri strumenti finanziari (da 121 milioni nel 2006 a 8,5 milioni nel 2007) e del minore apporto della componente commissionale (-57 milioni nel complesso), a causa dell'adozione da parte del Gruppo Antonveneta di politiche di prezzo più competitive.

In particolare, sui ricavi di natura finanziaria del 2007 hanno inciso negativamente la svalutazione (48 milioni) delle interessenze detenute dalla Banca Antonveneta nella Hopa S.p.A. e i minori introiti netti provenienti dalla cessione di partecipazioni (31 milioni rispetto ai 92,5 milioni del 2006); l'aggregato comprende, inoltre, la perdita da cessione di crediti (40 milioni) e i proventi derivanti dal rimborso dei titoli Theano Finance e Antenore Finance (51 milioni) connesse alla richiamata operazione di dismissione del portafoglio di crediti non-performing. Le commissioni nette (434 milioni) e gli altri oneri/proventi di gestione (191 milioni) sono diminuiti, rispettivamente, del 5,9% e del 13,6%. In particolare, si sono ridotte le commissioni nette su garanzie rilasciate (-7,1%) e su altri servizi (-24,2%) - costituite soprattutto dalle commissioni su finanziamenti a clientela e su recupero spese - rappresentanti, nel complesso, il 25% delle commissioni nette; nell'ambito dei proventi di gestione, sono diminuiti quelli per recupero spese su rapporti passivi (-12,8%), pari a oltre la metà dei proventi al lordo degli oneri. Peraltro, lo sviluppo delle attività di indirizzo, collocamento e amministrazione del risparmio ha consentito un aumento del 10,5% della parte di commissioni nette riferita all'attività di "gestione, intermediazione e consulenza" (193 milioni, pari al 44% del totale). Tra queste, le commissioni nette su collocamento titoli (32 milioni) sono pressoché raddoppiate, quelle sulla distribuzione di servizi di terzi (66 milioni) hanno presentato un aumento del 44,4%.

Depurando il complesso dei ricavi dai proventi e dagli oneri di natura non ricorrente sopraesposti, la variazione annua registrata nel corso dell'esercizio sarebbe risultata pari al -1,2%, rispetto al -6,2%.

I costi operativi sono ammontati a 1.227 milioni, in aumento del 10,5% rispetto ai 1.110 milioni dell'esercizio 2006. In particolare, le spese per il personale sono risultate pari a 706 milioni, rispetto ai 599 milioni del 2006, per effetto degli oneri (61 milioni) collegati agli incentivi 2007 per le uscite volontarie del personale e al programma di esodi per il 2008. Per contro, il dato del 2007 ha risentito positivamente dei minori oneri collegati alle modifiche introdotte dalla nuova normativa sul TFR (17 milioni), mentre quello del 2006 ha beneficiato di recuperi su accantonamenti per 11 milioni. Senza considerare le suddette poste non ricorrenti, l'aumento delle spese del personale risulterebbe all'incirca pari all'8%, riflettendo, da un lato, l'accantonamento per il rinnovo del contratto di lavoro siglato nello scorso mese di dicembre e, dall'altro, la citata politica seguita dal Gruppo nel corso dell'esercizio in tema di risorse umane. Le altre spese amministrative hanno superato i 471 milioni, con un aumento annuo del 3,4%; l'aggregato include i canoni concernenti le attività di elaborazione dati cedute al Gruppo E.D.S., a fronte delle quali, peraltro, sono diminuiti ammortamenti e spese del personale. Alla fine del 2007, il cost/income è risultato pari al 67,8%, percentuale che scende al 65% qualora non si tenga conto dei sopra menzionati oneri e proventi non ricorrenti. Per effetto delle dinamiche sopra illustrate, il risultato operativo è ammontato a 582 milioni, in diminuzione rispetto agli 818 milioni dell'esercizio 2006. Le rettifiche ed accantonamenti netti sono risultati pari a 374 milioni rispetto ai 248 milioni del 2006; in particolare le rettifiche nette su crediti sono ammontate a 315 milioni contro i 223 milioni del 2006. Tra i 58,9 milioni di altre rettifiche e accantonamenti netti sono compresi 14 milioni di accantonamento al fondo per rischi e oneri, a seguito della già richiamata transazione con l'Agenzia delle Entrate, connessa al mancato assolvimento di imposte in Italia (Irpeg 2001) da parte della società lussemburghese BELL S.A.; nell'ambito dell'aggregato, inoltre, sono presenti 16 milioni di rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie (principalmente riferite alle partecipazioni Italease S.p.A., BELL S.A. e Palladio Finanziaria).

Le imposte sul reddito sono ammontate a circa 204 milioni, rispetto ai 251 milioni dell'esercizio precedente. La rilevante incidenza delle imposte sul reddito rispetto all'utile dell'operatività corrente - completamente annullato dagli oneri tributari – è dovuta in parte al carico IRAP, la cui base imponibile è poco sensibile alle dinamiche del risultato ante imposte, ma è soprattutto imputabile all'effetto straordinario (per circa 64 milioni) della valutazione di attività e passività fiscali differite legata alla diminuzione dell'aliquota IRES (dal 33% al 27,5%) disposta dalla Legge Finanziaria per l'anno 2008. Il risultato delle attività in dismissione ha evidenziato una perdita di 10,1 milioni, a fronte dei 94,9 milioni di utile del 2006, principalmente a causa dei risultati realizzati nei due esercizi da Interbanca e dalle sue controllate.

4.1.2 Giudizio della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo Banca Antonveneta relativi agli esercizi 2007 e 2006

I dati patrimoniali ed economici consolidati di Banca Antonveneta sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst &Young S.p.A. che non ha formulato rilievi.

4.1.3 Cash flow e situazione finanziaria netta con evidenziazione delle relative componenti consolidate del Banca Antonveneta

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (Metodo diretto)		
	31.12.2007	31.12.2006
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	498.015	775.076
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(3.025.530)	(3.385.029)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	2.662.601	2.674.553
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	135.086	64.600
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	18.908	11.820
- dividendi incassati su partecipazioni	14.290	11.820
- vendite di attività materiali	3.880	
- vendite di attività immateriali	738	-
2. Liquidità assorbita da	(54.879)	(59.949)
- acquisto di partecipazioni	(3.774)	(6.017)
- acquisto di attività materiali	(19.685)	(31.511)
- acquisto di attività immateriali	(31.420)	(22.421)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(35.971)	(48.129)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	99.115	16.471

5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO Montepaschi

5.1 Situazione patrimoniale ed economica consolidata pro-forma e relative note esplicative del Gruppo Montepaschi

5.1.1 Premessa

In questo capitolo sono riportati i dati contabili consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007 del Gruppo Montepaschi che, con le modalità descritte nel seguito ("Principi generali utilizzati"), danno effetto retroattivo alla acquisizione del Gruppo Antonveneta conclusasi in data 30 maggio 2008 ed al reperimento delle risorse utilizzate al fine di perfezionare l'operazione stessa.

I dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007 del Gruppo Montepaschi sono stati predisposti sulla base del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Montepaschi, del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Antonveneta, delle scritture di rettifica pro-forma relative al deconsolidamento di Interbanca S.p.A., Interbanca International Holding S.A. e Bios Interbanca S.p.A. (insieme il "Gruppo Interbanca") dal Gruppo Antonveneta (al proposito si veda il successivo paragrafo per la motivazione di tale esclusione) e delle scritture di rettifica pro-forma per dare effetto retroattivo all'acquisizione del Gruppo Antonveneta, come descritto di seguito.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Montepaschi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 20 marzo 2008 ed è stato oggetto di revisione contabile ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 da parte della società di revisione KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data 3 aprile 2008.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Antonveneta è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Antonveneta in data 19 marzo 2008 ed è stato oggetto di revisione contabile ai sensi dell'art 2409-ter del Codice Civile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data 7 aprile 2008.

Con riferimento ai motivi che hanno comportato il deconsolidamento del Gruppo Interbanca, si rammenta che gli accordi contrattuali tra l'acquirente (BMPS) e il cedente (Banco Santander) hanno previsto che, non oltre la data ultima per il *closing* dell'operazione di acquisizione di Banca Antonveneta (30 settembre 2008) e una volta ottenute tutte le necessarie autorizzazioni previste dalla normativa applicabile, Banco Santander si adoperasse affinché la quota di capitale sociale di Interbanca S.p.A. (e quindi anche delle sue controllate) posseduta da Banca Antonveneta fosse trasferita da quest'ultima a Banco Santander ovvero a soggetto terzo da quest'ultimo nominato. In data 20 maggio 2008, Banca Antonveneta e Sterrebeck B.V. (società di diritto olandese controllata al 100% da ABN Amro Bank B.V.) hanno stipulato un contratto di cessione del Gruppo Interbanca fissando, tra l'altro, il corrispettivo di cessione in Euro 894 milioni. Nell'ambito della stessa cessione, inoltre, l'acquirente ha acquistato da Banca Antonveneta obbligazioni convertibili in azioni Interbanca per un controvalore pari a Euro 6 milioni. La cessione si è realizzata con data di efficacia 20 maggio 2008.

Tale cessione, ultima condizione sospensiva prevista nell'accordo di acquisto dl Gruppo Antonveneta, ha permesso di dar seguito al "closing" dell'operazione effettuato il 30 maggio 2008.

Per i motivi sopra esposti, nell'ambito della determinazione dei dati pro-forma del Gruppo Montepaschi al 31 dicembre 2007, si è reso necessario procedere ad una rideterminazione dei dati del Gruppo Antonveneta al 31 dicembre 2007 attraverso l'esclusione da quest'ultimo dei dati del Gruppo Interbanca per mezzo di un processo di deconsolidamento.

Inoltre, a completamento di tale attività, poichè il contratto di cessione stipulato tra Banca Antonveneta e Sterrebeck B.V. prevede anche clausole relative all'estinzione di linee di finanziamento esistenti tra Interbanca e Banca Antonveneta e tra ques'ultima e società appartenenti al Gruppo ABN Amro, si è proceduto alla rappresentazione nei dati contabili pro-forma anche di tali previsioni contrattuali. Al contrario, poiché non strettamente correlata all'operazione di acquisizione, non è stata data rilevanza contabile agli accordi a seguito dei quali

BMPS si sostituirà ad ABN AMRO nelle linee di credito (ammontanti ad Euro 7.500 milioni) da quest'ultima fornite a Banca Antonveneta. Tale processo di sostituzione prevede, tra l'altro, l'utilizzo di linee di credito rilasciate da Banco Santander a favore di BMPS per un importo pari ad Euro 5.000 milioni.

Come richiesto da Consob le rettifiche pro-forma devono essere confortate da evidenze oggettive ed indipendentemente verificabili. Conseguentemente, nella redazione dei dati consolidati pro-forma non si è data evidenza agli effetti relativi:

- al piano di dismissione di *asset* non strategici che il Gruppo Montepaschi sta pianificando al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie al rimborso dei finanziamenti ottenuti a fronte dell'acquisto del Gruppo Antonveneta e al fine di completare il processo di razionalizzazione della struttura del gruppo;
- all'effettuazione del processo di PPA (*Purchase Price Allocation*) previsto dal principio contabile IFRS 3 in quanto, ad oggi, le informazioni necessarie per tale processo non sono disponibili.

Ognuno dei punti elencati in precedenza è sviluppato nel prosieguo del documento con esplicita indicazione dei motivi che, per ciascun elemento, hanno indotto a non darne evidenza contabile.

5.1.2 Informazioni contabili sulla struttura dell'operazione

Il presente paragrafo è dedicato all'esposizione delle caratteristiche dell'operazione di acquisizione del Gruppo Antonveneta dal cui perimetro è però escluso, come già ricordato, il Gruppo Interbanca.

La struttura del contratto di cessione stipulato tra BMPS e Banco Santander ha previsto che il prezzo di acquisizione del Gruppo Antonveneta fosse pari a Euro 9.000 milioni ("Prezzo base") oggetto di un meccanismo di "correzione" come di seguito esplicitato:

a) maggiorazione per gli oneri finanziari calcolati sul Prezzo Base dalla data di stipula del contratto di cessione (8 novembre 2007) sino alla data di *closing* dell'operazione (30 maggio 2008) e pari ad Euro 230 milioni;

b) maggiorazione in relazione al corrispettivo della cessione del Gruppo Interbanca (Euro 894 milioni);

c) riduzione per i dividendi pagati da Banca Antonveneta ai suoi azionisti nel periodo tra la data di stipula del contratto di cessione e la data di *closing* dell'operazione. Al riguardo, nessuna riduzione è stata operata stante il mancato pagamento di dividendi nel periodo;

d) maggiorazione per la quota di dividendi pagati da Interbanca all'azionista Banca Antonveneta nel periodo tra la data di stipula del contratto di cessione e la data di *closing* dell'operazione. Al riguardo, nessuna maggiorazione è stata operata stante il mancato pagamento di dividendi nel periodo;

e) riduzione, tramite rimborso a BMPS da parte di Banco Santander, per un importo pari agli adempimenti fiscali dovuti da Banca Antonveneta a seguito della cessione di Interbanca. Al riguardo, nessuna riduzione è stata operata in quanto BMPS e Banca Santander hanno concordato il regolamento di tale fattore correttivo in data successiva a quella di regolamento dell'operazione.

Pertanto, il prezzo pagato da BMPS e quindi utilizzato nella predisposizione dei dati pro-forma al 31 dicembre 2007 è pari alla somma di Euro 9.000 milioni relativi al Prezzo Base, Euro 230 milioni relativi ad oneri finanziari ed Euro 894 milioni relativi al corrispettivo per la cessione del Gruppo Interbanca. Il valore complessivamente pagato quale prezzo di acquisizione del Gruppo Antonveneta ammonta quindi a Euro 10.124 milioni (Pagamento Contestuale).

Con riguardo all'ultima delle componenti del prezzo citate (Euro 894 milioni relativi al corrispettivo per la cessione del Gruppo Interbanca), tale valore, trattandosi di un dato certo e coerentemente con le linee guida per la predisposizione di dati pro-forma emanate da Consob, più ampiamente richiamate nel paragrafo successivo, a seguito delle quali il deconsolidamento del Gruppo Interbanca dal Gruppo Antonveneta è stato effettuato, nello stato patrimoniale, con data di riferimento 31 dicembre 2007 e, nel conto economico, con data di riferimento 1 gennaio 2007, è stato esposto nella voce "Crediti verso banche".

Il piano di finanziamento attuato ha previsto l'utilizzo dei seguenti mezzi di raccolta di risorse finanziarie necessarie all'acquisizione del Gruppo Antonveneta:

- Aumento di Capitale di BMPS a pagamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441 comma 1 e 2443 c.c. a seguito del quale sono state emesse complessivamente 2.740.485.580 nuove azioni ordinarie, 9.432.170 nuove azioni risparmio e 565.939.729 nuove azioni privilegiate. Poiché ogni azione è stata emessa a Euro 1,5 a fronte di un valore nominale di Euro 0,67, l'aumento di capitale complessivo è stato pari a circa Euro 4.974 milioni, di cui quanto a Euro 2.222 milioni relativi a capitale sociale e quanto a Euro 2.752 milioni relativi a riserva sovrapprezzo azioni;
- Aumento di Capitale Riservato di BMPS con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441 comma 5 e 2443 c.c. finalizzato all'emissione di 295.236.070 nuove azioni ordinarie della Banca e riservato a JPMorgan. Poiché ogni azione è stata emessa a Euro 3,218 a fronte di un valore nominale di Euro 0,67, l'aumento di capitale complessivo è stato pari a circa Euro 950 milioni, di cui quanto a Euro 198 milioni relativi a capitale sociale e quanto a Euro 752 milioni relativi a riserva sovrapprezzo azioni. Tali azioni sono state poste da JPMorgan a servizio di un'emissione di titoli senza scadenza convertibili in azioni ordinarie BMPS. Al fine di ottimizzare la struttura finanziaria dell'operazione BMPS e JPMorgan hanno stipulato un contratto di usufrutto sulle azioni emesse da BMPS e un contratto derivato, le cui condizioni economiche e il relativo trattamento contabile al fine del pro-forma è più ampiamente descritto nel seguito. Si precisa che tale struttura di ottimizzazione è stata oggetto di illustrazione alla Banca d'Italia nel corso del processo che ha portato la stessa Banca d'Italia ad emettere l'autorizzazione ricevuta in data 17 marzo 2008 da BMPS;
- Emissione di strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II) per un ammontare di circa Euro 2.160 milioni completata in data 13 maggio 2008. Tali strumenti sono stati collocati a clientela *retail* attraverso la rete commerciale e prevedono il riconoscimento al sottoscrittore di una cedola semestrale parametrata all'Euribor a sei mesi maggiorata di 250 punti base. Inoltre, poiché Merril Lynch International, Citigroup, Goldman Sachs e Credit Suisse, si erano impegnati, disgiuntamente tra loro, a garantire la sottoscrizione dell'intero importo delle emissioni, è previsto un onere commissionale. Nella predisposizione dei dati patrimoniali pro-forma si è data rappresentazione contabile dell'emissione dei titoli per l'importo sopra riportato e nei dati economici pro-forma si è considerato l'onere finanziario e commissionale pro-forma determinati sulla base del tasso di interesse a sei mesi relativo all'esercizio 2007 maggiorato come sopra descritto;
- Finanziamento Ponte di Euro 1.560 milioni messo a disposizione da un *pool* di banche formato da Citigroup, Goldman Sachs, Credit Suisse, JPMorgan, Merrill Lynch e Mediobanca. Le condizioni contrattuali previste per tale finanziamento prevedono un onere finanziario parametrato all'Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread pari a 10 punti base e una commissione di sottoscrizione di 2 punti base. Nella predisposizione dei dati patrimoniali pro-forma si è ipotizzato il ricorso alla linea di credito per l'importo sopra esposto e nei dati economici pro-forma si è considerato l'onere finanziario pro-forma determinato in base al tasso di interesse a 1 mese relativo all'esercizio 2007 maggiorato come sopra descritto.

Inoltre, la differenza tra il Pagamento Contestuale come definito sopra e il complesso dei mezzi finanziari raccolti tramite gli strumenti sopra descritti è stata reperita direttamente da BMPS attraverso il ricorso alle proprie disponibilità liquide per un importo pari a Euro 480 milioni.

Come precedentemente accennato, BMPS sarà chiamata (come nuova Capogruppo di Antonveneta) a sostituire le linee di finanziamento che ABN AMRO aveva accordato a Banca Antonveneta per un importo complessivo di circa Euro 7.500 milioni. Tale processo di sostituzione non rientra nelle condizioni previste dal contratto di acquisizione, pertanto non si è data evidenza negli effetti pro-forma. Invece, per quanto riguarda le linee di credito tra ABN AMRO e Interbanca, poiché la cessione di Interbanca risulta essere condizione sospensiva all'acquisizione di Banca Antonveneta da parte di BMPS e poiché il contratto di cessione di Interbanca prevede esplicitamente il rimborso di tali finanziamenti, la situazione pro-forma considera gli effetti di tale rimborso.

Per semplicità di esposizione, non si è data rilevanza contabile alla differenza temporale tra il momento di ottenimento e il momento di utilizzo delle risorse finanziarie necessarie al Pagamento Contestuale. Tale approccio porta a non aver quantificato nel conto economico pro-forma interessi maturati sulla cassa introitata dalle operazioni sopra descritte e calcolati tra la data di ottenimento e la data del closing dell'operazione.

In assenza di tutte le informazioni addizionali (valutazioni, perizie, ecc.) necessarie per una determinazione sufficientemente attendibile delle attività, passività, attività potenziali e passività potenziali del Gruppo Antonveneta, si è preliminarmente proceduto ad iscrivere nella voce "Avviamenti" la differenza, pari a Euro 7.292 milioni, tra il costo complessivo dell'acquisizione e il patrimonio netto consolidato del Gruppo Antonveneta al 31 dicembre 2007, al netto dei propri avviamenti residui (Euro 625 milioni), come risultante dopo il processo di deconsolidamento del Gruppo Interbanca. Non si è pertanto proceduto ad allocare tale differenza alle attività, passività, attività potenziali e passività potenziali del Gruppo Antonveneta, per quanto ad esse allocabili; tale attività verrà sviluppata a partire dalla predisposizione delle situazioni contabili relative alle date di *reporting* successive al *closing* dell'operazione e comunque anche in coerenza con le previsioni dell'IFRS 3, paragrafo 62, in virtù del quale la contabilizzazione iniziale di un'aggregazione aziendale può essere determinata solo provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui tale aggregazione viene realizzata rilevando poi le rettifiche di tali valori provvisori in seguito al completamento della contabilizzazione iniziale entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Ai fini della strutturazione dell'operazione, al reperimento delle risorse finanziarie, all'ottenimento del rilascio dei necessari pareri professionali e legali, BMPS ha sostenuto oneri direttamente correlati all'operazione per complessivi Euro 66 milioni. Nella predisposizione dei dati pro-forma al 31 dicembre 2007, sulla base delle caratteristiche degli oneri sostenuti, con le attività a cui tali oneri sono riferibili e con quanto previsto dai principi IAS/IFRS, si sono considerati:

- oneri accessori alla transazione, e quindi portati ad incremento del costo di acquisto della partecipazione, per complessivi Euro 13 milioni circa;
- oneri riferiti a commissioni passive per la raccolta di strumenti finanziari di debito, e quindi computati nel calcolo del costo ammortizzato dei finanziamenti, per complessivi Euro 8 milioni circa;
- oneri accessori ai due incrementi di capitale sociale, e quindi portati in riduzione del patrimonio netto, per complessivi Euro 45 milioni circa, al netto del relativo effetto fiscale.

Ai fini della predisposizione dei dati pro-forma, si è considerato che gli oneri di cui sopra non siano ancora stati liquidati alla data del 31 dicembre 2007. A fronte di tali oneri sono quindi iscritti debiti nella voce altre passività per l'importo complessivamente indicato poco sopra.

Coerentemente con l'impostazione assunta di non considerare i possibili effetti positivi del già citato piano di dismissioni, non sono stati considerati i relativi oneri che il Gruppo Montepaschi sosterrà poiché non sono determinabili con un sufficiente grado di attendibilità.

I contratti stipulati tra BMPS e JPMorgan al fine di ottimizzare la struttura finanziaria legata all'aumento di capitale riservato a JPMorgan, come richiamati in precedenza, sono i seguenti:

- un contratto di usufrutto di durata trentennale su azioni BMPS, secondo il quale, BMPS acquista da JPMorgan l'usufrutto sulle azioni sottoscritte nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato con esclusione del diritto di opzione, impegnandosi a corrispondere un corrispettivo trimestrale in denaro, pari all'Euribor a 1 anno maggiorato di 425 punti base, da pagarsi solo e nella misura in cui BMPS abbia corrisposto un dividendo agli azionisti oppure abbia realizzato profitti distribuibili. A fronte di tale pagamento annuo, BMPS potrà raggiungere l'obiettivo di attribuire un certo dividendo per azione alle azioni in circolazione, ad eccezione delle azioni oggetto di usufrutto, distribuendo nel complesso un minor ammontare di utili, permettendo quindi una maggiore percentuale di patrimonializzazione dei futuri utili di esercizio.
- un contratto derivato di durata pari alla durata di BPMS, secondo il quale JPMorgan si impegna a corrispondere a BMPS una parte del premio di conversione al momento della conversione dei titoli emessi e BMPS si impegna ad effettuare taluni pagamenti, pari al tasso determinato come risultato della moltiplicazione tra valore medio su base annua delle azioni BMPS e il massimo tra 120 punti base e il "cds" (*credit default swap*) di JPMorgan maggiorato di 25 punti base, in favore di JPMorgan.

Entrambi i contratti sopra menzionati, descritti nel dettaglio alla Banca d'Italia, hanno una scadenza anticipata rispetto alla loro durata iniziale in relazione al meccanismo di conversione del prestito obbligazionario convertibile emesso da JPMorgan ed in particolare, tra gli altri, quando: (i) il valore di mercato del titolo BMPS superi la soglia di Euro 5,08 per azione, (ii) si verifichi il *default* dell'emittente e (iii) si verifichi conversione volontaria da parte del sottoscrittore. Sulla base delle stime attuali si reputa che il Prestito Obbligazionario Convertibile cesserà in un orizzonte temporale di sette anni in relazione a quanto indicato in sub (i).

Ai fini della redazione dei prospetti pro-forma, gli effetti contabili sono stati definiti sulla base della attuale interpretazione dei principi contabili di riferimento considerando:

- l'usufrutto come strumento di capitale. I relativi flussi futuri (sia il flusso netto che BMPS dovrà pagare a JPMorgan sia il minor ammontare di utili che la Banca potrà distribuire al fine di mantenere un rapporto dividendo/azione in linea con gli obiettivi previsti) saranno contabilizzati con contropartita patrimonio netto. I due flussi così determinati risultano alla data di stipula sostanzialmente coincidenti, pertanto il loro valore attuale al momento della sottoscrizione è stato stimato circa pari a zero;
- il derivato in ottemperanza allo IAS 39, con un valore alla sottoscrizione pari a zero.

La seguente tabella riepiloga i valori IFRS delle attività e passività acquisite, nonché le relative fonti di finanziamento, come riflessi nello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2007.

Determinazione del costo complessivo dell'acquisizione	**Euro /milioni**
Pagamento Contestuale	10.124
Oneri accessori all'Acquisizione	13
Costo complessivo dell'acquisizione	**10.137**
Allocazione (provvisoria) del costo complessivo dell'Acquisizione	
Valore contabile pro-forma delle attività e passività acquisite (1)	2.845
Costo non allocato (avviamento)	7.292
Costo complessivo dell'Acquisizione	**10.137**
Fonti di finanziamento del Pagamento Contestuale	
Aumento di capitale a pagamento	4.974
Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione	950
Strumenti ibridi di patrimonializzazione	2.160
Finanziamento ponte	1.560
Disponibilità liquide residue (2)	480
Pagamento contestuale	**10.124**

(1) I valori esposti derivano dal Bilancio Consolidato del Gruppo Antonveneta al 31 dicembre 2007 tenendo conto degli effetti del deconsolidamento del Gruppo Interbanca e dell'abbattimento degli avviamenti residui nel Gruppo Antonveneta.

(2) Ai fini della determinazione delle disponibilità liquide residue necessarie al raggiungimento dell'importo per il pagamento contestuale del prezzo di acquisto, si è ipotizzato che gli oneri relativi all'operazione non siano ancora stati liquidati alla data di riferimento dei dati pro-forma. L'effetto di un eventuale pagamento contestuale di tali oneri sarebbe stato quello di ridurre le disponibilità finanziarie reperite con la necessità di aumentare l'utilizzo di risorse finanziarie proprie dell'emittente.

5.1.3 Principi generali utilizzati

I dati pro-forma sono stati redatti con la finalità di presentare agli investitori gli effetti dell'operazione di acquisizione del Gruppo Antonveneta sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Montepaschi come se tale operazione fosse avvenuta nel periodo a cui si riferiscono i dati pro-forma presentati, secondo i criteri e le modalità previste dalla raccomandazione Consob n. DEM 1052803 del 5 luglio 2001 e secondo le modalità di redazione previste nel documento tecnico allegato alla stessa. Pertanto:

a) con riferimento allo stato patrimoniale, le rettifiche pro-forma sono state apportate assumendo che l'Acquisizione si sia perfezionata il 31 dicembre 2007;

b) con riferimento al conto economico, le rettifiche pro-forma sono state apportate assumendo che l'Acquisizione si sia perfezionata all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso (1 gennaio 2007);

c) conseguentemente, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un bilancio consolidato, ed avendo riguardo al fatto che gli effetti sono calcolati con un diverso riferimento temporale per la rappresentazione dello stato patrimoniale e del conto economico, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza ricercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti;

d) le rettifiche pro-forma hanno preso in considerazione e rappresentato gli effetti patrimoniali, economici e finanziari di entità significativa che sono direttamente correlati all'operazione per la quale sono richiesti i dati pro-forma;

e) le rettifiche pro-forma apportate sono confortate da evidenze oggettive ed indipendentemente verificabili;

f) le rettifiche pro-forma sono state determinate rispettando i criteri di valutazione ed i principi contabili internazionali IAS/IFRS, omologati dalla Commissione Europea;

g) le rettifiche pro-forma sono state determinate, per quanto possibile, utilizzando modalità e criteri sostanzialmente coerenti con quelli che verranno adottati in sede di redazione del

primo bilancio d'esercizio e consolidato successivo all'acquisizione, in cui verranno riflessi gli effetti dell'operazione;

h) le principali rettifiche pro-forma sono state descritte nel successivo paragrafo 5.1.5.

I dati pro-forma hanno comportato la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti della prospettata operazione di Acquisizione secondo le ipotesi descritte nel seguito. Ne consegue che, nonostante il pieno rispetto dei criteri generali enunciati in precedenza, permangono dei limiti intrinseci nella natura stessa dei dati pro-forma, in quanto si tratta di rappresentazioni basate su assunzioni. Pertanto, esse non sono da ritenersi rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute alla data presa a riferimento. I dati pro-forma riproducono una situazione ipotetica e non intendono pertanto raffigurare in alcun modo una situazione patrimoniale ed economica attuale o prospettica del Gruppo Montepaschi.

I prospetti pro-forma, esposti nel successivo paragrafo, includono le seguenti informazioni, ognuna delle quali è stata esposta in apposita colonna:

A) i dati di stato patrimoniale al 31 dicembre 2007 e di conto economico relativo all'esercizio 2007 così come derivati dal Bilancio Consolidato del Gruppo Montepaschi al 31 dicembre 2007;

B) i dati di stato patrimoniale al 31 dicembre 2007 e di conto economico relativo all'esercizio 2007 come derivati dal Bilancio Consolidato del Gruppo Antonveneta al 31 dicembre 2007;

C) l'aggregazione (somma) dei dati relativi al Gruppo Montepaschi e del Gruppo Antonveneta al 31 dicembre 2007;

D) le rettifiche pro-forma relative agli effetti del deconsolidamento del Gruppo Interbanca. Tale colonna include l'effetto del deconsolidamento del Gruppo Interbanca sulla base dei valori risultanti dal contratto di cessione stipulato tra Banca Antonveneta e Sterrebeck B.V. con data di riferimento 31 dicembre 2007 per gli effetti relativi allo stato patrimoniale pro-forma e con data di riferimento 1 gennaio 2007 per gli effetti relativi al conto economico pro-forma. Al proposito, si segnala che la tecnica di consolidamento del Gruppo Interbanca nel Bilancio Consolidato del Gruppo Antonveneta al 31 dicembre 2007 ha previsto, per quanto riguarda le poste patrimoniali, l'inclusione di tutte le poste dell'attivo del Gruppo Interbanca nella voce 150 dello stato patrimoniale attivo, di tutte le poste del passivo nella voce 90 dello stato patrimoniale passivo e delle poste di patrimonio netto nelle rispettive voci e, per quanto riguarda le poste economiche, l'esposizione della contribuzione del Gruppo Interbanca nella voce 310 di conto economico e del relativo effetto terzi (voce 330);

E) le rettifiche pro-forma relative agli effetti dell'aggregazione aziendale tra il Gruppo Montepaschi e il Gruppo Antonveneta. La colonna riflette gli effetti relativi a) alla raccolta dei mezzi finanziari all'acquisto del Gruppo Antonveneta, b) all'acquisto del Gruppo Antonveneta e c) al consolidamento del Gruppo Antonveneta da parte del Gruppo Montepaschi;

F) la situazione consolidata pro-forma del Gruppo Montepaschi al 31 dicembre 2007 ottenuta sommando ai dati aggregati le rettifiche pro-forma.

I dati storici e pro-forma sono esposti sulla base degli schemi di bilancio esposti nel Bilancio Consolidato del Gruppo Montepaschi al 31 dicembre 2007 opportunamente raggruppati per esigenze di chiarezza espositiva e di sintesi.

Sia il Gruppo Montepaschi sia il Gruppo Antonveneta applicano, a partire dall'esercizio 2005, i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Per IAS/IFRS si intendono i principi contabili internazionali International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards ad oggi in vigore, come omologati dalla Commissione Europea, emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretati

dall'International Financial Reporting Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC).

5.1.4 Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007

Stato Patrimoniale Consolidato Pro-forma

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PRO-FORMA (Euro /milioni)

	Gruppo Montepa-schi	Gruppo Antonveneta	**Aggregato**	Deconsolidam. Interbanca	Aggregazione Aziendale	Note	**Gruppo Montepaschi Pro-forma**
ATTIVO	**A**	**B**	**C**	**D**	**E**		**F**
Cassa e disponibilità liquide	821	409	**1.230**	-	-		**1.230**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	26.247	1.010	**27.257**	-	(2)	*1.*	**27.255**
Attività finanziarie valutate al fair value	-	180	**180**	-	-		**180**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.805	557	**5.362**	(6)	(5)	*2.*	**5.351**
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	-	**-**	-	-		**-**
Crediti verso banche	14.858	7.782	**22.640**	(1.070)	(3.046)	*3.*	**18.524**
Crediti verso clientela	106.322	30.573	**136.895**	-	-		**136.895**
Derivati di copertura	42	25	**67**	-	-		**67**
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	17	-	**17**	-	-		**17**
Partecipazioni	820	87	**907**	-	-		**907**
Attività materiali	2.428	677	**3.105**	-	-		**3.105**
Attività immateriali	1.104	668	**1.772**	-	6.667		**8.439**
di cui: avviamento	*941*	*625*	*1.566*	-	*6.667*	*4.*	*8.233*
Attività fiscali	1.103	438	**1.541**	-	14	*5.*	**1.555**
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	311	7.084	**7.395**	(7.084)	-		**311**
Altre attività	3.106	1.244	**4.350**	-	-		**4.350**
Totale dell'attivo	**161.984**	**50.734**	**212.718**	**(8.160)**	**3.628**		**208.186**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO							
Debiti verso banche	13.743	13.805	**27.548**	(1.970)	(1.006)	*6.*	**24.572**
Debiti verso clientela	60.437	19.811	**80.248**	-	-		**80.248**
Titoli in circolazione	39.817	5.329	**45.146**	-	2.147	*7.*	**47.293**
Passività finanziarie di negoziazione	19.355	283	**19.638**	-	(2)	*8.*	**19.636**
Passività finanziarie valutate al fair value	13.094	-	**13.094**	-	-		**13.094**
Derivati di copertura	52	13	**65**	-	-		**65**
Passività fiscali	192	41	**233**	-	-		**233**
Passività associate ad attività in via di dismissione	3	6.290	**6.293**	(6.290)	-		**3**
Altre passività	4.979	1.168	**6.147**	-	66	*9.*	**6.213**
Trattamento di fine rapporto del personale	369	243	**612**	-	-		**612**
Fondi per rischi e oneri	1.048	339	**1.387**	-	-		**1.387**
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.648	3.373	**12.021**	98	2.423	*10.*	**14.542**
Patrimonio di pertinenza di terzi	247	39	**286**	2	-		**288**
Totale del passivo e del patrimonio netto	**161.984**	**50.734**	**212.718**	**(8.160)**	**3.628**		**208.186**

Conto economico consolidato Pro-forma

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA (Euro /milioni)

	Gruppo Montepaschi	Gruppo Antonveneta	**Aggregato**	Deconsolidam. Interbanca	Aggregazione Aziendale	Note	**Gruppo Montepaschi Pro-forma**
	A	**B**	**C**	**D**	**E**		**F**
Margine di interesse	**2.914**	**1.062**	**3.976**	**-**	**(165)**	*11.*	**3.811**
Commissioni nette	**1.516**	**434**	**1.950**	**-**	**-**		**1.950**
Margine di intermediazione	**4.830**	**1.604**	**6.434**	**-**	**(167)**	*12.*	**6.267**
Risultato netto della gestione finanziaria	**4.183**	**1.273**	**5.456**	**-**	**(167)**		**5.289**
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	**4.183**	**1.273**	**5.456**	**-**	**(167)**		**5.289**
Costi operativi	**(3.055)**	**(1.079)**	**(4.134)**	**-**	**-**		**(4.134)**
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	**1.270**	**210**	**1.480**	**-**	**(167)**		**1.313**
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(552)	(204)	**(756)**	-	62	*13.*	**(694)**
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**718**	**6**	**724**	**-**	**(105)**		**619**
Utile (Perdita) d'esercizio	**1.453**	**(4)**	**1.449**	**10**	**(105)**		**1.354**
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	16	2	**18**	0	-		**18**
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	**1.437**	**(6)**	**1.431**	**10**	**(105)**		**1.336**

5.1.5 Note metodologiche inerenti la predisposizione dei dati pro-forma

In questo paragrafo sono presentate le note esplicative di dettaglio (esposte nella colonna "Note" e numerate progressivamente) relative alle rettifiche pro-forma riportate nei prospetti contabili pro-forma esposti in precedenza.

Al fine di consentire una migliore comprensione delle rettifiche pro-forma, ciascun commento alle note di seguito riportate mantiene indicazioni separate per ognuno degli effetti relativi alla colonna "Aggregazione Aziendale".

Per quanto riguarda le rettifiche pro-forma riportate nella colonna "Deconsolidamento Interbanca", al fine di garantire una più agevole lettura, si è ritenuto di non riportare nel commento di ciascuna nota gli effetti relativi alla colonna in parola in quanto trattasi, degli effetti del deconsolidamento del Gruppo Interbanca dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Antonveneta e quindi sostanzialmente afferenti all'eliminazione dell'apporto del Gruppo Interbanca dallo stesso. Tuttavia, con riferimento alle rettifiche contenute nella colonna "Deconsolidamento Interbanca" si sottolinea quanto segue:

- Nel rispetto delle previsioni dei principi di predisposizione dei dati finanziari pro-forma emanati da Consob, il deconsolidamento del Gruppo Interbanca dal Gruppo Antonveneta è stato effettuato, nello stato patrimoniale, con data di riferimento 31 dicembre 2007 e, nel conto economico, con data di riferimento 1 gennaio 2007. Tale metodologia consente di non dover riflettere nel conto economico pro-forma nessun effetto economico dovuto al solo deconsolidamento del Gruppo Interbanca;
- Il corrispettivo della cessione della partecipazione in precedenza detenuta da Banca Antonveneta nel Gruppo Interbanca, a seguito del contratto di cessione stipulato con Sterrebeck B.V. è stato classificato nella voce "Crediti verso banche". Il valore esposto è pari all'importo contrattualmente pattuito (pari a circa Euro 894 milioni) per la cessione delle azioni di Interbanca e del corrispettivo relativo alla cessione di alcune obbligazioni convertibili in azioni

Interbanca in precedenza detenute da Banca Antonveneta (pari a circa Euro 6 milioni). A fronte di questa seconda componente si riducono di pari importo le attività finanziarie disponibili per la vendita;

- E' stata data rilevanza contabile alla estinzione delle linee di credito esistenti tra il Gruppo Interbanca e Banca Antonveneta ammontanti a Euro 1.970 milioni. Come conseguenza di ciò, Banca Antoneveneta ha estinto parte dei finanziamenti ricevuti da ABN AMRO per pari importo. Tali rettifiche non hanno comportato effetti economici.

Nota 1

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma è relativa all'elisione (per complessivi Euro 2 milioni) dei rapporti infragruppo tra il Gruppo Montepaschi e il Gruppo Antonveneta relativi a derivati di negoziazione.

Nota 2

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma è relativa all'elisione dei rapporti infragruppo, afferenti ai titoli in portafoglio per Euro 5 milioni, tra il Gruppo Montepaschi e il Gruppo Antonveneta.

Nota 3

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma rappresenta la riduzione dei crediti verso banche derivante da:

- Effetto netto dell'incremento delle disponibilità per complessivi Euro 9.644 milioni, attraverso aumento di capitale (complessivi Euro 5.924 milioni) e incremento dell'indebitamento (complessivi Euro 3.720 milioni), e della riduzione delle disponibilità a seguito del Pagamento Contestuale per complessivi Euro 10.124 milioni. Infatti, per semplicità e chiarezza di esposizione, gli incrementi di disponibilità finanziarie derivanti dagli aumenti di capitale, dall'emissione di strumenti di debito e dall'utilizzo di linee di credito sono stati iscritti in un'unica voce di bilancio (crediti verso banche). Peraltro, sempre per semplicità e chiarezza espositiva, tale stessa voce è movimentata in diminuzione per rappresentare la liquidazione del Pagamento Contestuale. La variazione netta dei due effetti rappresenta il ricorso a mezzi propri di BMPS. Al proposito, si rammenta che ai fini della determinazione delle disponibilità liquide residue necessarie al raggiungimento dell'importo per il pagamento contestuale del prezzo di acquisto, si è posto che gli oneri relativi all'operazione (Nota 9) non siano ancora stati liquidati alla data di riferimento dei dati pro-forma. L'effetto di un eventuale pagamento contestuale di tali oneri sarebbe stato quello di ridurre le disponibilità finanziarie reperite con la necessità di aumentare l'utilizzo di risorse finanziarie proprie dell'emittente di pari importo;
- Effetto relativo all'elisione dei rapporti infragruppo tra il Gruppo Montepaschi e il Gruppo Antonveneta per operazioni reciprocamente intrattenute tra il Gruppo Montepaschi e il Gruppo Antonveneta relative a più forme tecniche per complessivi Euro 2.566 milioni.

Nota 4

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma è relativa:

- all'effetto dell'eliminazione degli avviamenti preesistenti nel Gruppo Antonveneta (Euro 625 milioni), a fronte di una riduzione di patrimonio netto utilizzato ai fini del consolidamento del Gruppo Antonveneta da parte di BMPS (Nota 10);
- all'effetto del consolidamento del Gruppo Antonveneta nel Gruppo Montepaschi. Infatti, a seguito del processo di consolidamento emerge un plusvalore pagato per l'acquisizione del Gruppo Antonveneta, rispetto alla frazione di patrimonio netto acquisita, pari a circa Euro 7.292 milioni. Si rammenta che non è stata ipotizzata alcuna *Purchase Price Allocation* (allocazione del prezzo di acquisto) in quanto non sono disponibili le necessarie informazioni addizionali per procedere a tale allocazione; si è quindi proceduto a contabilizzare integralmente ad avviamento la differenza tra il prezzo pagato e la frazione di patrimonio netto del Gruppo Antonveneta acquisita dal Gruppo Montepaschi. Tale trattamento contabile è consentito dall'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali" che consente di procedere ad una contabilizzazione provvisoria delle operazioni di aggregazione aziendali sino a dodici mesi dalla loro data di conclusione, periodo entro il quale deve essere effettuata una contabilizzazione definitiva e quindi una puntuale allocazione dei maggiori valori pagati alle singole componenti dell'attivo e del passivo acquisite.

Nota 5

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma è da riferirsi alla rilevazione dell'effetto fiscale differito (complessivamente pari a Euro 14 milioni) associato agli oneri (pari a circa Euro 45 milioni) correlati ai due aumenti di capitale sociale (per complessivi Euro 5.924 milioni) che nel rispetto delle previsioni dello IAS 32 sono stati contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto (Nota 10).

Nota 6

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma rappresenta l'incremento di debito verso banche derivante dall'effetto netto di:

- Incremento dell'indebitamento verso enti creditizi per l'ottenimento del finanziamento ponte per un importo pari ad Euro 1.560 milioni;
- Elisione dei rapporti infragruppo tra il Gruppo Montepaschi e il Gruppo Antonveneta per passività rappresentate da diverse operazioni reciprocamente intrattenute tra il Gruppo Montepaschi e il Gruppo Antonveneta per complessivi Euro 2.566 milioni.

Nota 7

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma rappresenta l'incremento delle passività associate a titoli in circolazione derivante dall'effetto netto di:

- Incremento dei titoli in circolazione a seguito dell'emissione di strumenti ibridi di patrimonializzazione per complessivi Euro 2.160 milioni che sono ridotti per effetto delle commissioni correlate all'emissione di tali strumenti, e quindi computabili nel costo ammortizzato degli stessi, per complessivi Euro 8 milioni;
- Elisione dei rapporti infragruppo tra il Gruppo Montepaschi e il Gruppo Antonveneta per passività rappresentate da titoli emessi per complessivi Euro 5 milioni;

Nota 8

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma è relativa all'elisione dei rapporti infragruppo tra il Gruppo Montepaschi e il Gruppo Antonveneta derivanti da strumenti derivati di negoziazione per complessivi Euro 2 milioni.

Nota 9

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma è relativa all'incremento di passività relative agli oneri direttamente collegati all'operazione per complessivi Euro 66 milioni. Infatti, come già ricordato (Nota 3), nella redazione dei dati pro-forma si è ipotizzato che gli oneri direttamente collegati all'operazione non siano ancora stati liquidati alla data di riferimento dei dati pro-forma.

Nota 10

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma è relativa:

- All'effetto dei due aumenti di capitale sociale per complessivi Euro 5.924 milioni;
- Alla rilevazione degli oneri accessori (per complessivi Euro 45 milioni) ai due aumenti di capitale che, nel rispetto delle previsioni dello IAS 32, sono stati portati a diretta riduzione di detti aumenti al netto dell'effetto fiscale differito pari a Euro 14 milioni (Nota 5);
- all'effetto sul patrimonio netto del Gruppo Antonveneta derivante dallo storno degli avviamenti residui (Euro 625 milioni) preesistenti all'acquisizione (Nota 4);
- All'elisione del patrimonio netto del Gruppo Antonveneta (per complessivi Euro 2.845 milioni) nell'ambito del processo di consolidamento unitamente alla partecipazione detenuta da BMPS in Banca Antonveneta dopo il completamento dell'acquisizione. In particolare, il patrimonio netto eliso è quello risultante dopo l'effettuazione del processo di deconsolidamento del Gruppo Interbanca dal Gruppo Antonveneta e dopo l'eliminazione degli avviamenti pre-esistenti nel Gruppo Antonveneta.

Nota 11

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma è relativa:

- All'incremento degli interessi passivi (complessivi Euro 165 milioni) a seguito della rilevazione dell'onere relativo alle diverse fonti di finanziamento utilizzate per l'ottenimento delle risorse finanziarie necessarie alla prospettata acquisizione. A tale proposito si rammenta che, sulla base di un'analisi della tipologia di redditività (onerosità) delle attività (passività) del Gruppo Antonveneta nel corso del 2007, si è deciso di optare per una determinazione dell'onere finanziario teorico relativo al finanziamento dell'acquisizione mediante indebitamento (strumenti ibridi di patrimonializzazione e finanziamento ponte) sulla base del tasso storico prevalente durante il periodo coperto dal conto economico pro-forma. Tale decisione deriva dalla verifica che le attività (passività) del Gruppo Antonveneta nel corso dell'esercizio 2007 determinavano rendimenti (oneri) prevalentemente parametrati a tassi variabili; pertanto sarebbe risultato fuorviante procedere all'inclusione nel conto economico pro-forma di un onere finanziario dell'operazione calcolato ai tassi di mercato del periodo più vicino alla data di redazione del presente documento (giugno 2008) in un contesto di conto economico (e quindi di risultato) funzione dei tassi di interesse di mercato dell'esercizio 2007. Pertanto, gli oneri

finanziari relativi agli strumenti di debito emessi/ottenuti ed esposti nel conto economico pro-forma sono funzione dei tassi di mercato dell'esercizio 2007; tuttavia, nel seguito sono indicati gli effetti che si sarebbero determinati utilizzando tassi relativi alle condizioni di mercato del 2008. Pertanto, sulla base di quanto sopra, l'incremento degli oneri finanziari è relativo:

- All'onere finanziario degli strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi, per i quali si è determinato un onere finanziario per l'esercizio 2007 pari a Euro 99 milioni circa. In caso di utilizzo di tassi di mercato rilevati a data più prossima alla data di redazione del presente documento (giugno 2008), si sarebbe determinato un maggior onere finanziario per circa Euro 56 milioni;
- All'onere finanziario del finanziamento ponte ottenuto, per il quale si è determinato un onere finanziario per l'esercizio 2007 pari a Euro 65 milioni. In caso di utilizzo di tassi di mercato rilevati a data più prossima alla data di redazione del presente documento (giugno 2008), si sarebbe determinato un maggior onere finanziario per circa Euro 6 milioni;
- All'effetto del calcolo del costo ammortizzato dei titoli emessi che determina un maggior onere per circa Euro 1 milione riconducibile alla quota parte dell'esercizio 2007 degli oneri complessivamente sostenuti a fronte dell'emissione e che sono stati contabilizzati a riduzione del debito emesso (Nota 7) nel rispetto delle previsioni dello IAS 39;

- All'elisione degli effetti economici (interessi attivi e passivi) derivanti dai rapporti infragruppo intrattenuti tra il Gruppo Montepaschi e il Gruppo Antonveneta. Tale elisione non ha impatto economico in quanto è riferita sia a componenti positive sia a componenti negative per il medesimo importo.

Nota 12

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma, pari ad Euro 2 milioni, è relativa all'effetto pro-forma sul conto economico del derivato sottoscritto tra BMPS e JPMorgan, determinato considerando le condizioni di mercato del 2007. La determinazione dell'effetto derivante dall'utilizzo di condizioni di mercato 2008 non può essere attendibilmente effettuata e, oltretutto, sarebbe fourviante ai fini della comprensione del documento.

Nota 13

Aggregazione Aziendale

La rettifica pro-forma è relativa alla determinazione degli effetti fiscali degli oneri finanziari rilevati nella Nota 11 e 12. Tale rettifica determina una riduzione delle imposte correnti per Euro 62 milioni. Al proposito si evidenzia che le aliquote fiscali utilizzate ai fini del calcolo degli effetti fiscali connessi alle scritture pro-forma sono pari al 33% per l'IRES e al 4,25% per l'IRAP per la determinazione delle imposte correnti. Per effetto della recente variazione di dette aliquote introdotta, a valere dagli esercizi successivi al 31 dicembre 2007, dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) le aliquote utilizzate per la determinazione delle imposte anticipate sono state del 27,5% per l'IRES e del 3,9% per l'IRAP. Tale scelta è motivata dalla necessità di calcolare un effetto fiscale coerente con quelli presentati nei bilanci al 31 dicembre 2007 del Gruppo Montepaschi e del Gruppo Antonveneta che riflettono aliquote fiscali in vigore alla medesima data.

A completamento dell'esposizione delle rettifiche contabili pro-forma adottate si evidenzia che non è stata predisposta alcuna rettifica pro-forma per evidenziare gli effetti del piano di dismissione di *asset* non strategici che il Gruppo Montepaschi ha avviato nel contesto dell'operazione. Con riferimento a tale piano si evidenzia che:

- Non si è proceduto a contabilizzare secondo le previsioni dell'IFRS 5 le attività e le passività che saranno oggetto del piano di dismissione in quanto alla data di predisposizione del presente documento non sono soddisfatte tutte le condizioni previste dall'IFRS 5 ai fini della contabilizzazione secondo tale principio contabile. Infatti, il piano di dismissione non è stato definitivamente approvato dato che il perimetro che sarà oggetto del piano non è stato definito nella sua estensione, né è possibile determinare con sufficiente attendibilità i valori da associare a tali attività e passività oggetto di possibile dismissione;
- Gli oneri relativi al piano di dismissione non sono stati inclusi nel conto economico pro-forma poiché non sono determinabili con sufficiente attendibilità né nell'*an*, in quanto funzione dell'attuazione o meno di tutto o parte il piano di dismissione, né nel *quantum*, in quanto sono funzione dell'estensione del piano di dismissione. Inoltre, tali oneri non sarebbero comunque ricorrenti nelle situazioni contabili successive all'acquisizione e dunque non sono da includere nel conto economico pro-forma.

5.2 Indicatori consolidati pro-forma

Di seguito sono riportati, in forma comparativa, alcuni dati storici e pro-forma patrimoniali e per azione in circolazione.
Il numero di azioni di BMPS in circolazione, che al 31 dicembre 2007 ammontava a numero 3.012.632.270 azioni, è stato incrementato del numero di azioni emesse a seguito dell'operazione di aumento di capitale, pari a numero 3.611.093.549.

	31 dicembre 2007 effettivo	**31 dicembre 2007 pro-forma**
Indicatori patrimoniali		
Total risk ratio	8,88	8,27
Tier I ratio	6,10	4,01
Indicatori per azione in circolazione		
Utile netto per azione in circolazione	0,48	0,20
Cash flow per azione in circolazione	0,07	0,02
Numero di azioni	3.012.632.270	6.623.725.819

La variazione tra gli indicatori effettivi al 31 dicembre 2007 e gli stessi indicatori pro forma è sostanzialmente dovuta all'effetto di aumento del numero di azioni in circolazione post operazioni di aumento di capitale descritti precedentemente.

5.3 Relazione della società di revisione sui dati economici e patrimoniali pro-forma

La relazione della società di revisione KPMG S.p.A. concernente l'esame dei dati economici e patrimoniali consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007 del Gruppo Montepaschi, effettuato secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma è allegata al presente Documento Informativo.

6. PROSPETTIVE DI BMPS E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO

6.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DELL'EMITTENTE DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE L'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO

Per una descrizione sull'andamento degli affari dell'Emittente dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, si rinvia al resoconto intermedio consolidato di gestione al 31 marzo 2008 contenente anche il capitolo con le indicazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione successiva al primo trimestre 2008, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 maggio 2008 e pubblicata nei termini di legge.

6.2 ELEMENTI DI INFORMAZIONE IN RELAZIONE ALLA RAGIONEVOLE PREVISIONE DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Per quanto attiene alle previsioni di risultati economici si rinvia al prospetto informativo relativo all'offerta in opzione agli azionisti della Società e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di n. 2.740.485.580 azioni ordinarie di BMPS, depositato presso Consob in data 28 aprile 2008 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 8038244 in data 23 aprile 2008.

La Società, alla data di predisposizione del Documento Informativo, non è a conoscenza di ulteriori fatti o circostanze che possano alterare l'andamento della gestione ordinaria per l'esercizio 2008.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del d. lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Daniele Pirondini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile, contenuta nel presente Documento Informativo, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Daniele Pirondini

ALLEGATI

Relazione della società di revisione KPMG concernente l'esame della redazione dei dati economici e patrimoniali consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Vittorio Veneto, 1
50123 FIRENZE FI

Telefono 055 213391
Telefax 055 215824
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidato pro-forma del Gruppo Monte dei Paschi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

Al Consiglio di Amministrazione di
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata ed al conto economico consolidato pro-forma corredati delle note esplicative di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e società controllate (di seguito "Gruppo MP") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (di seguito i "Prospetti Pro-forma MPS"), redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di acquisizione del Gruppo Antonveneta.

Tali Prospetti Pro-forma MPS derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo MP chiuso al 31 dicembre 2007 e dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo Antonveneta chiuso al 31 dicembre 2007, nonché dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate relative all'acquisizione del Gruppo Antonveneta.

Il bilancio consolidato del Gruppo MP al 31 dicembre 2007 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 3 aprile 2008.

Il bilancio consolidato del Gruppo Antonveneta al 31 dicembre 2007 è stato assoggettato a revisione contabile da altro revisore a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 7 aprile 2008.

2 I Prospetti Pro-forma MPS sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 71 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

L'obiettivo della redazione dei prospetti consolidati pro-forma è quello di rappresentare gli effetti dell'operazione summenzionata sull'andamento economico consolidato e sulla situazione patrimoniale consolidata del Gruppo MP secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2007 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, al 1° gennaio 2007. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di acquisizione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Pro-forma MPS compete agli amministratori di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. E' nostra la responsabilità

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.013.350,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.

4 A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per la redazione dei Prospetti Pro-forma MPS, corredati dalle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di acquisto del Gruppo Antonveneta sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Firenze, 13 giugno 2008

KPMG S.p.A.

Andrea Rossi
Socio